



E

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 23, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha autorizzato per l'anno 2013 la spesa di 400 milioni di euro da destinarsi a misure di sostegno al settore dell'autotrasporto merci;

CONSIDERATO che l'articolo 23, comma 1, citato dispone che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono ripartite le risorse tra le diverse misure per le esigenze del settore;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2012, n. 303 - supplemento ordinario n. 214 - recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2012-2015", che prevede l'iscrizione dei citati 400 milioni di euro nel capitolo 7420 - Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO di dover ripartire le risorse complessivamente disponibili per interventi a sostegno del settore dell'autotrasporto pari a 400 milioni di euro, in coerenza con gli interventi già previsti a legislazione vigente;

VALUTATE le esigenze prioritarie del settore, anche in relazione a quanto emerso a seguito del confronto con le associazioni di categoria del settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi;

CONSIDERATA la necessità di definire gli interventi e la ripartizione delle somme disponibili, nei limiti di fattibilità, avuto riguardo sia al grado di utilizzazione delle risorse fra i vari settori nel corso degli esercizi finanziari precedenti, e sia alle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato di cui al Trattato istitutivo dell'Unione europea, con particolare riferimento agli interventi per la riduzione dei costi di esercizio;

CONSIDERATO che, tra gli interventi già previsti a normativa vigente, devono essere privilegiati quelli mirati al soddisfacimento delle principali esigenze del settore, con particolare riferimento alla riduzione del costo del lavoro, anche per far fronte alla concorrenza dei vettori extracomunitari, nonché alla sicurezza della circolazione, ai sensi dell'articolo 29, comma 1-bis, terzo periodo, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 e dell'articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VALUTATA l'opportunità di prevedere una ripartizione di fondi anche per sgravi destinati al contributo al Servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per danni derivanti dalla circolazione di veicoli a motore adibiti al trasporto merci, nonché per la deduzione forfetaria di spese non documentate per gli autotrasportatori mono veicolari, ai sensi dell'articolo 1, commi 103 e 106, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;



VALUTATA la necessità, stante la complessità del settore determinata anche dagli effetti scaturenti dalle nuove norme in materia di sicurezza della circolazione e di accesso alla professione di autotrasportatore, di porre in essere ed incentivare ulteriori interventi di formazione professionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227, pienamente compatibili con la normativa comunitaria, in quanto non rientranti nell'ordinaria gestione aziendale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 287, dell'11 dicembre 2007, recante le modalità di ripartizione e di erogazione del Fondo per le misure di accompagnamento della riforma dell'autotrasporto di merci e per lo sviluppo della logistica di cui all'art. 6, comma 8, del decreto legge 28 dicembre 2006, n. 300, convertito dalla legge 26 febbraio 2007, n. 17, ed in particolare l'art. 2, comma 2, lettere c), d), f);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 dicembre 2011, allegato al decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2011 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 301 del 28.12.2011, a mezzo del quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato le materie relative al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 giugno 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;

~~CONSIDERATO necessario garantire, altresì, risorse per investimenti, ai sensi del su richiamato~~ Regolamento (CE) n. 800/2008, con particolare riferimento ad investimenti volti a perfezionare il processo di razionalizzazione e strutturazione del settore, nonché per l'acquisto di veicoli pesanti ecologici di classe Euro VI, avuto riguardo all'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 595/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009;

SENTITE le associazioni di categoria dell'autotrasporto, nel corso delle riunioni del 11 gennaio e del 7 febbraio 2013;

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'esercizio finanziario 2013, la somma pari a 400 milioni di euro, stanziata dall'articolo 23, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e finalizzata a sostenere interventi a favore del settore dell'autotrasporto, tenuto conto delle finalità degli interventi già previsti da disposizioni di legge e regolamentari, è ripartita come segue:
 - a) articolo 29, comma 1-bis, terzo periodo, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 – riduzione dei tassi di premio INAIL – euro 91 milioni, dei quali 82 milioni destinati alle imprese con dipendenti e 9 milioni alle imprese artigiane del settore dell'autotrasporto di merci;
 - b) articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488 – fondi da assegnare al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture (riduzione compensata dei pedaggi autostradali) – euro 134 milioni, secondo le modalità operative recate dalla direttiva ministeriale annuale allo stesso Comitato centrale da emanarsi per l'anno 2013;

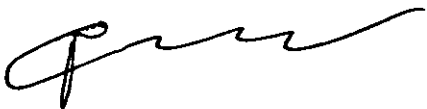


- c) articolo 2, comma 2, lettera f) del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227 – 16 milioni destinati all’incentivazione di ulteriori interventi a favore della formazione professionale, secondo le procedure da adottarsi con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, e nel rispetto dei principi di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 157 del 9 luglio 2009, recante modalità di ripartizione e di erogazione delle risorse destinate agli incentivi per la formazione professionale di cui all'art. 83 bis, comma 28 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- d) articolo 1, commi 103 e 106, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – compensazione dei versamenti effettuati a titolo di contributo al servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile di veicoli a motore adibiti al trasporto di merci e deduzione forfetaria di spese non documentate – euro 135 milioni (di cui euro 22 milioni per il contributo al servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile ed euro 113 milioni per deduzione forfetaria di spese non documentate);
- e) articolo 2, comma 2, lettere c) e d) del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227 - euro 24 milioni, da collocare nel quadro del regolamento UE n. 800/2008, con particolare riferimento alla Sezione 4, relativa agli "Aiuti per la tutela dell'ambiente". La destinazione della somma di 24 milioni di euro fra i vari interventi di sostegno e le relative procedure sono dettate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto delle esigenze del settore, ed in linea con l'obiettivo fondamentale di perseguire una maggiore strutturazione del settore stesso.

Articolo 2

1. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede, con propri decreti, alle conseguenti variazioni di bilancio, in relazione alla ripartizione dell'importo di 376 milioni di euro di cui all'articolo 1, lettere a), b), c), e d) del presente decreto.

Il Ministro dell'economia e delle finanze



Il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti



- 8 MAR. 2013

Handwritten initials and a circular stamp at the bottom left of the page.